



L'EUROPA
PER IL LAVORO

ADAPT
www.adapt.it

Periodico di rassegna sulle politiche del lavoro a finanziamento europeo

N. 14 – Marzo 2018

Principali interventi, iniziative e progetti di programmazione comunitaria



SOSTEGNO FINANZIARIO DEL PROGRAMMA EMPLOYMENT AND SOCIAL INNOVATION (EaSI) A MICRO-IMPRESE E IMPRESE SOCIALI

Bruxelles, 6 febbraio 2018

La **Commissione europea** ha accordato **uno stanziamento di 100 milioni di euro** del *European Fund for Strategic Investments* (EFSI) in favore del **Programma *Employment and Social Innovation* (EaSI) per stimolare le iniziative di microimpresa e di impresa sociale nella UE**. Il sostegno finanziario programmato consiste nel riconoscimento di garanzie di credito per le imprese nel terzo settore che decidano di avviare la propria iniziativa imprenditoriale. Grazie a questo stanziamento, l'EaSI raggiunge una dotazione complessiva di 196 milioni di euro, utili a mobilitare, secondo la Commissione, circa 1,9 miliardi di euro di finanziamenti pubblici e privati destinati alle micro-imprese e imprese sociali che svolgono attività verso i gruppi più vulnerabili come i disoccupati, i giovani e i migranti, con la conseguente creazione di nuovi posti di lavoro.

[Consulta l'iniziativa](#)



VARO DI TRE INIZIATIVE FARO PER UN'UNIONE EUROPEA INCLUSIVA E COESA

Bruxelles, 9 febbraio 2018

Dopo il vertice di Göteborg dello scorso novembre, incentrato sui temi dell'istruzione, della formazione e della cultura, la **Commissione europea ha approvato tre importanti iniziative** - già peraltro annunciate a gennaio scorso - che mirano a **favorire la coesione sociale in tutta la UE e promuovere un senso di appartenenza e un'identità europea soprattutto fra le giovani generazioni**. Nel dettaglio, le tre iniziative consistono in: una proposta di raccomandazione del Consiglio sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente; un piano d'azione europeo per l'educazione digitale diffusa nelle scuole; una proposta di raccomandazione del Consiglio sui valori comuni, sull'istruzione inclusiva e sulla dimensione europea dell'insegnamento.

[Consulta l'iniziativa](#)





MOBILITAZIONE DEL FONDO EUROPEO DI ADEGUAMENTO ALLA GLOBALIZZAZIONE PER GLI ESUBERI DI GOODYEAR

Bruxelles, 9 febbraio 2018

La **Commissione europea** ha proposto al Parlamento europeo e al Consiglio la mobilitazione del **Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione** (FEG) per aiutare i lavoratori licenziati e precedentemente in forza presso l'unità produttiva tedesca di Goodyear a Philippsburg nel Baden-Württemberg. La domanda di contributo FEG presentata dallo Stato tedesco ha come destinatari **646 lavoratori** che hanno perso il lavoro a causa della chiusura dello stabilimento produttivo Goodyear. Il contributo del FEG accordato ammonta a **2,1 milioni di euro** a cui si sommano 1,5 milioni di euro erogati dalla Germania per finanziare la realizzazione di **pacchetti di politiche attive del lavoro**, finalizzati alla ricollocazione dei lavoratori licenziati. Tali pacchetti si articolano in: servizi di orientamento e *outplacement*, formazione e riqualificazione, *mentoring*, contributi e consulenza per l'avvio di impresa, indennità di partecipazione.

[Consulta l'iniziativa](#)



Spunti da leggere: le più interessanti pubblicazioni



EMPLOYMENT AND SOCIAL DEVELOPMENT QUARTERLY REVIEW – FEBRUARY 2018

Lussemburgo, 12 febbraio 2018

La **Commissione europea** ha pubblicato il primo numero del trimestrale **Employment and Social Developments in Europe**. Il rapporto conferma come la crescita economica nella UE sia solida e stabile e ciò è stato reso possibile dall'aumento del PIL dello 0,7% in combinato con un miglioramento della *performance* del mercato del lavoro europeo. In particolare, si registra una crescita record degli occupati soprattutto permanenti e a tempo pieno che hanno raggiunto i 236,3 milioni nella UE, con conseguente stimolo della crescita dei redditi da lavoro e della situazione finanziaria delle famiglie. Più lenta, invece, è la dinamica di diminuzione sia della disoccupazione di lunga durata e che di quella giovanile. Vale la pena di notare che, nonostante la crescita economica complessiva e i miglioramenti del mercato del lavoro, permangono forti disparità nei tassi di occupazione tra gli Stati membri, con la presenza di tassi di occupazione inferiori rispetto al 2008 per la metà dei Paesi.

[Scarica il documento](#)



L'ATTUAZIONE DELLA RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA SU UN QUADRO DI QUALITÀ PER I TIROCINI

Roma, 23 febbraio 2018

L'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP) ha analizzato **quanto è stato fatto e quanto resta da fare nell'attuazione del Quadro di qualità per i tirocini negli Stati membri**, adottato con la Raccomandazione del Consiglio della UE del 10 marzo 2014. Nello specifico, il *paper* ha valutato la conformità dell'attuale legislazione italiana con il Quadro di qualità – che contempla l'adozione nelle legislazioni nazionali di alcune misure finalizzate ad elevare il livello qualitativo delle esperienze di tirocinio extracurricolare – al fine di rilevare gli elementi di conformità del sistema rispetto alle proposte europee e di individuare i temi sui quali ancora è necessario intervenire in funzione di adeguamento. Lo studio rientra fra le attività finanziate dal **Programma operativo nazionale Sistemi di politiche attive per l'occupazione 2014-2020 finanziato dal Fondo Sociale Europeo**.

[Scarica il documento](#)





PRACTITIONER'S TOOLKIT FOR PES BUILDING CAREER GUIDANCE AND LIFELONG LEARNING

Lussemburgo, 27 febbraio 2018

La **Commissione europea** ha reso disponibile una **guida che raccoglie e illustra tutti gli strumenti e le pratiche dei Public Employment Services (PES)** per valutare i bisogni di competenze degli utenti e rafforzare l'orientamento professionale, nonché il sistema di apprendimento permanente. Le esemplificazioni, inquadrare nei rispettivi contesti nazionali, forniscono all'operatore dei servizi pubblici per l'impiego adeguate linee guida per la programmazione dei servizi da offrire all'utenza nelle diverse fasi della vita professionale, tarati sul livello di qualifiche delle competenze, nonché nel supporto della somministrazione degli stessi in sinergia con gli *stakeholder* e gli altri soggetti pubblici e privati attivi nel mercato del lavoro di riferimento. Inoltre, la guida fornisce anche un modello per la stesura di un piano d'azione sull'utente destinatario.

[Scarica il documento](#)



 **SELFIEMPLOYMENT, ITALY – CASE STUDY**

Lussemburgo, 28 febbraio 2018

Fi-compass è la piattaforma europea di servizi di consulenza sugli strumenti finanziari nell'ambito di *European Structural and Investment funds* (ESIF) e sulla microfinanza nell'ambito del *Programme for Employment and Social Innovation* (EaSI), costituita in *partnership* fra Commissione europea e Banca europea per gli investimenti. **La piattaforma ha svolto uno studio sullo strumento finanziario italiano SELFIEmployment che fornisce sostegno finanziario tramite l'erogazione di micro e piccoli prestiti a tasso zero ai giovani NEET di età compresa fra 15 e 29 anni** che avviano iniziative di lavoro autonomo e imprenditoriale. SELFIEmployment è gestito dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive Lavoro (ANPAL) del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e da Invitalia ed ha una dotazione di 103 milioni di euro, suddivisa fra 53 milioni di euro del Programma operativo nazionale Iniziativa Occupazione Giovani 2014-2020 e 50 milioni di euro dal Programma operativo nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione. Lo studio stima che entro la fine del periodo di ammissibilità (dicembre 2023) lo strumento riceverà almeno 8.000 domande e finanzierà circa 4.200 NEET.

[Scarica il documento](#)



2017 ANNUAL REPORT ON INTRA-EU LABOUR MOBILITY

Lussemburgo, 28 febbraio 2018

Lo studio elaborato dalla Commissione europea offre una panoramica delle recenti tendenze di mobilità dei lavoratori all'interno della UE e della loro capacità di integrarsi nel mercato del lavoro di destinazione. In particolare, si stimano nel 2016 circa 11,8 milioni i lavoratori in mobilità, in sensibile aumento rispetto al 2015 (11,3 milioni). Si osservano alcune dinamiche interessanti: innanzitutto Germania e Regno Unito sono le mete più attrattive con un 50% di lavoratori accolti provenienti prevalentemente da Romania, Polonia, Italia e Portogallo; in secondo luogo si registra un decremento della mobilità di ritorno verso il Paese d'origine rispetto al 2015 (-3%) ed una quota del 50% fra uomini e donne in mobilità; infine, coloro che si spostano verso un Paese terzo registrano una capacità di integrazione economica maggiore pari al 83% rispetto ai lavoratori del paese che accoglie (73%). Nel volume sono riportate le statistiche di dettaglio per singoli Paesi membri della UE.

[Scarica il documento](#)



Agenda



HEARING ON THE EFFECTIVENESS OF EU POLICIES FOR SMES

Roma, 8 febbraio 2018

European Economic and Social Committee ha svolto un'audizione per discutere l'efficacia e l'efficienza delle politiche della UE per le piccole medie imprese (PMI) al fine di raccogliere contributi e *feedback* da parte degli *stakeholders* intervenuti e trovare soluzioni di *policy* di miglioramento e indirizzo. Fra questi sono stati affrontati: l'accesso ai finanziamenti, l'accesso ai mercati, l'internazionalizzazione, la promozione dell'imprenditorialità, la riduzione degli oneri amministrativi, la semplificazione, il sostegno alla competitività e all'innovazione delle PMI. L'evento è stato realizzato a seguito del parere reso dallo stesso Comitato sul miglioramento dell'efficacia delle politiche della UE per le PMI adottato nel luglio 2017.

[Consulta l'evento](#)



SELF-EMPLOYMENT IN EUROPE: LABOUR MARKET AND SOCIAL PROTECTION

Bruxelles, 9 febbraio 2018

European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions (Eurofound) e **European Social Observatory (OSE)** hanno tenuto un evento in cui sono stati presentati i risultati della ricerca "*Exploring self-employment in the European Union*", svolta congiuntamente dalle due agenzie sui temi riguardanti il lavoro autonomo e la protezione sociale. Nello specifico, sono stati studiati due fattori del fenomeno quali l'eterogeneità delle forme di lavoro autonomo e gli assetti dei sistemi nazionali di protezione sociale implementati per fornire protezione a queste tipologie di lavoratori. Il *workshop* si inserisce nelle recenti iniziative varate dalla Commissione europea *Social protection for all* e *European Pillar of Social Rights*.

[Consulta l'evento](#)



EDUCATION, YOUTH, CULTURE AND SPORT COUNCIL ON EDUCATION

Bruxelles, 15 febbraio 2018

In seno ai lavori della **Presidenza estone del Consiglio della UE** si è riunito l'**Education, Youth, Culture And Sport Council** costituito dai Ministri responsabili dell'istruzione, della cultura e dello sport degli Stati membri. Il Consiglio ha preso atto degli esiti della valutazione intermedia del Programma Erasmus+ e delle linee di sviluppo del Programma per il ciclo di programmazione 2020-2027, con particolare riguardo all'ampliamento della partecipazione al programma ed a rafforzare la capacità di attrarre talenti e creatività. Inoltre, i ministri hanno discusso sulle modalità di attuazione delle conclusioni del Consiglio europeo di dicembre sull'educazione, riconoscendo la priorità all'apprendimento delle lingue, al riconoscimento europeo dei titoli di studio e al varo della "Carta dello studente europeo".

[Consulta l'evento](#)





INVESTING IN PEOPLE – THE WAY FORWARD

Sofia, 15-16 febbraio 2018

La Conferenza internazionale, tenutasi dalla Commissione europea in collaborazione con la Presidenza bulgara del Consiglio europeo, ha affrontato il tema delle prospettive di investimento della UE in capitale umano. Dopo il lancio di *European Pillar of Social Rights*, la Conferenza ha dato seguito al processo di consultazione degli attori istituzionali europei finalizzato ad esprimere opinioni sulle priorità e sulle aspettative per il successivo ciclo di programmazione 2020-2027 e per contribuire a definire le proposte politiche della Commissione. Vi hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni della UE, autorità pubbliche nazionali, regionali, locali, parti sociali, organizzazioni della società civile, università, utenti finali e beneficiari dei fondi. L'evento si è concluso con le celebrazioni del 60° anniversario dell'istituzione del Fondo sociale europeo.

[Consulta l'evento](#)



GARANZIA GIOVANI E IL FUTURO DELLE POLITICHE DEL LAVORO

Roma, 20 febbraio 2018

Nel corso del seminario promosso dall'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) sono stati presentati i risultati raggiunti in materia di politiche attive e servizi per il lavoro, e in particolare dal PON Iniziativa Occupazione Giovani 2014-2020 finanziato dal Fondo Sociale Europeo. Il Ministro del Lavoro, Giuliano Poletti, ha sottolineato i due elementi cruciali sui quali si è basata la riforma del mercato del lavoro, ovvero la transizione organizzativa del Ministero del Lavoro verso ANPAL e Ispettorato Nazionale del Lavoro, e il piano congiunto tra Governo e Regioni per il rafforzamento della rete dei servizi per il lavoro. Inoltre, il Direttore dell'ANPAL, Salvatore Pirrone, ha fornito alcuni dati sull'attuazione del PON grazie al quale, al 31 dicembre 2017, sono stati ricollocati quasi 360.000 ragazzi su circa 720.000 che hanno ricevuto una misura di politica attiva, e il 63% ha avuto almeno un rapporto di lavoro successivamente alla conclusione di un tirocinio extracurricolare. Il PON è entrato ad oggi nella seconda fase di attuazione che segue tre linee operative: una distribuzione delle risorse finalizzata ad intercettare ed attivare soprattutto i NEET più svantaggiati; la possibilità di avviare i giovani a un corso di formazione anche dopo l'assunzione per facilitare il loro inserimento; l'opportunità di effettuare un'esperienza di Servizio Civile nei paesi UE per un accrescimento personale e professionale.

[Consulta l'evento](#)



CEPS IDEAS LAB 2018: "EUROPE – BACK ON TRACK"

Bruxelles, 22-23 febbraio 2018

Si è svolta la quinta edizione di **CEPS Ideas Lab**, il forum che riunisce i principali attori e *policy makers* europei, rappresentanti di governi nazionali, imprese, organizzazione non governative per discutere delle principali questioni che riguardano la UE. Nei prossimi anni, la UE sarà impegnata ad agire su una serie di fronti: dall'assicurare una frontiera europea esterna, alla riforma della *governance* dell'euro, dalla creazione di un'unione di difesa e di sicurezza esterna, all'affermazione della dimensione sociale. L'evento si è svolto in due assemblee plenarie e 48 diverse sessioni di approfondimento tematico.

[Consulta l'evento](#)

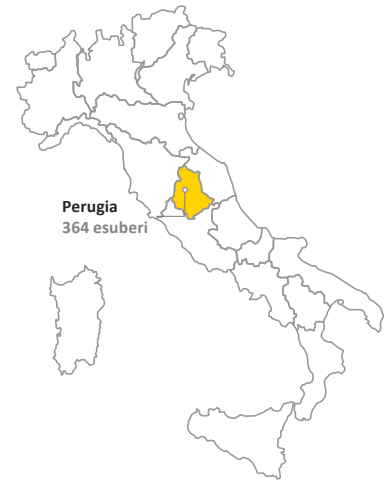


La crisi di impresa del mese



LA PRODUZIONE DI PERUGINA RALLENTA PER 364 LICENZIAMENTI

Nestlé è un'azienda multinazionale svizzera attiva nel settore alimentare che produce e distribuisce un'ampia gamma di articoli, dall'acqua minerale agli omogeneizzati, dai surgelati ai latticini. Il Gruppo è proprietario dello storico marchio **Perugina** fondato a Perugia nel 1907 e specializzato nella produzione e nella vendita di prodotti dolciari e di cioccolato. Perugina ha come **unica sede produttiva lo stabilimento di Perugia in cui sono impiegati circa 860 lavoratori** nelle diverse linee di produzione e nelle direzioni amministrativa e commerciale. L'azienda è al centro di una vertenza sindacale aperta nel 2010 nel tentativo di trovare soluzioni contenitive al piano di reindustrializzazione e di riduzione degli organici varato dalla controllante Nestlé, per far fronte agli effetti della crisi economica del periodo. Ciò è valso l'attivazione della Cassa integrazione guadagni straordinaria (CIGS) e della CIGS in deroga per un lungo periodo, in accordo con l'azienda la quale ha realizzato diversi investimenti di ammodernamento tecnologico e di impianto. L'ultimo tassello della vertenza è stato, però, il lancio da parte della Nestlé di un nuovo piano industriale di ridimensionamento dello stabilimento di Perugia con un investimento di circa 60 milioni di euro per ammodernare ulteriormente gli impianti produttivi e sviluppare un programma di espansione commerciale sia sul mercato interno che estero. Gli effetti occupazionali del piano sono rilevanti in quanto consistono in un taglio del 40% degli organici, stimato in **364 esuberi da realizzare entro la fine del 2018**. La crisi occupazionale è al centro di un **tavolo presso il Ministero dello sviluppo economico** nel quale è stato accordato l'utilizzo di ulteriori 12 mesi di CIGS, così come previsto nella Legge Bilancio per il 2018.



[Vertenza sindacale](#)
[Tavolo ministeriale](#)
[Consulta per ulteriori info](#)

Giosuè Giardinieri
ADAPT Professional Fellow
[@Notabilepotito](#)

Giosuè Giardinieri
[@Notabilepotito](#)